L’ARCHITETTURA GOTICA

L’uso della mappa concettuale

L’ARCHITETTURA GOTICA

Unità didattica destinata ad una SECONDA classe di Liceo Artistico e Liceo Musicale.

La stessa unità didattica può essere attivata in quegli indirizzi scolastici che avviano il percorso di storia dell’arte dalla classe terza

Marcella Parisi - Polo Bianciardi

MAPPA

- **E’ una rete di “parole/frasi oggetto” collegate fra loro da “parole/frasi di connessione”;**
- **Costruirla significa selezionare i contenuti di conoscenza più significativi per un segmento d’apprendimento ed esprimerli con parole chiave;**
- **È soggettiva,flessibile, dinamica (si può sempre arricchire di nuovi saperi e di nuovi stimoli)**

MAPPA

Trova sostegno:

1. **Nel cognitivismo: il soggetto costruisce il suo sapere a partire da ciò che sa e sa fare, con tempi, modalità del tutto personali.**
2. **Negli studi sulla formazione dei concetti e sulla struttura dei contenuti dell'apprendimento (come essi si organizzano nella memoria profonda): non più modello lineare ma modello reticolare, i nodi sono i concetti e le maglie le relazioni che li connettono.**

LEZIONE FRONTALE INTERATTIVA

1. **INTRODUZIONE** Si propongono domande stimolo (o strumenti multimediali) per indagare la mente allievo e far emergere le idee che possono servire da leva per nuovi saperi

2. **ESPOSIZIONE** Si presenta il tema all'allievo in una sintesi intuitiva cioè in una forma adatta a dargliene una visione complessiva anche se imperfetta (mappe concettuali)

3. **ASSOCIAZIONE** Si stabiliscono rapporti o connessioni con altri saperi

4. **SISTEMAZIONE** Si organizza in un sistema, cioè si compongono in ordine logico i nuovi saperi, si fa assumere consapevolezza della finalità della trattazione dell'argomento

5. **APPLICAZIONE** Si verifica, per mezzo di opportuni richiami all'esperienza o con deduzioni, la solidità e la sicurezza di quanto acquisito e la si fa mettere in pratica

MAPPA

Abituare gli allievi a lavorare con le mappe può essere una strategia per la “metacognizione”: prendono coscienza dei propri costrutti mentali e delle modalità con le quali intrecciano e usano le conoscenze nello sforzo di trasformare e di arricchire la propria rete di concetti.

Fondamentale per metodologie BES.

Alla chiusura di un modulo o di un’unità didattica chiedere all’allievo di produrre la propria mappa su quel tema.

Termine dispregiativo coniato nel XVI sec.

Rivalutazione tra XVIII e XIX sec.

GOTICO

Fenomeno europeo compreso tra il XIII e XIV sec.

In realtà il gotico si presenta con numerose e diverse declinazioni stilistiche e culturali.

Nel XIX sec. È mitizzato e diventa sinonimo di linguaggi uniformi.

GOTICO

Linguaggi plurimi.

Linguaggio per le
Monarchie nazionali

Linguaggio per la
borghesia urbana
in tumultuosa crescita
politica ed economica

Linguaggio per l'IMPERATORE
Residenze meridionali.
Sollecitazione al recupero
dell'arte classica contemporaneamente
al legame col mondo d'oltralpe

Legame con i letterati

Linguaggio per
i letterati
che dalla Sicilia
arrivano alla Toscana
del Dolce Stilnovo

Linguaggio per
Il Papato

Linguaggio per
l'aristocrazia feudale

Momento di straordinaria fioritura economica, culturale, civile.

Bivalenza del Gotico

Distacco dalle forme naturali per tendere ad una complessa ricerca interpretativa dell'Universo (Summae Teologiche).

Nuovo interesse per le forme profane e quelle naturalistiche. Gli artisti avviano una ricerca sul corpo umano, le sue espressioni, l'ambiente terreno, il paesaggio, la vita quotidiana.

La rivoluzione gotica: adozione e sviluppo dell'arco acuto o ogivale di origine sasanide e islamica.

L'architettura gotica francese pone le basi per lo stile gotico europeo. Nasce alla metà del XII sec. nell' Île de France.

Saint Denis. Abate Suger

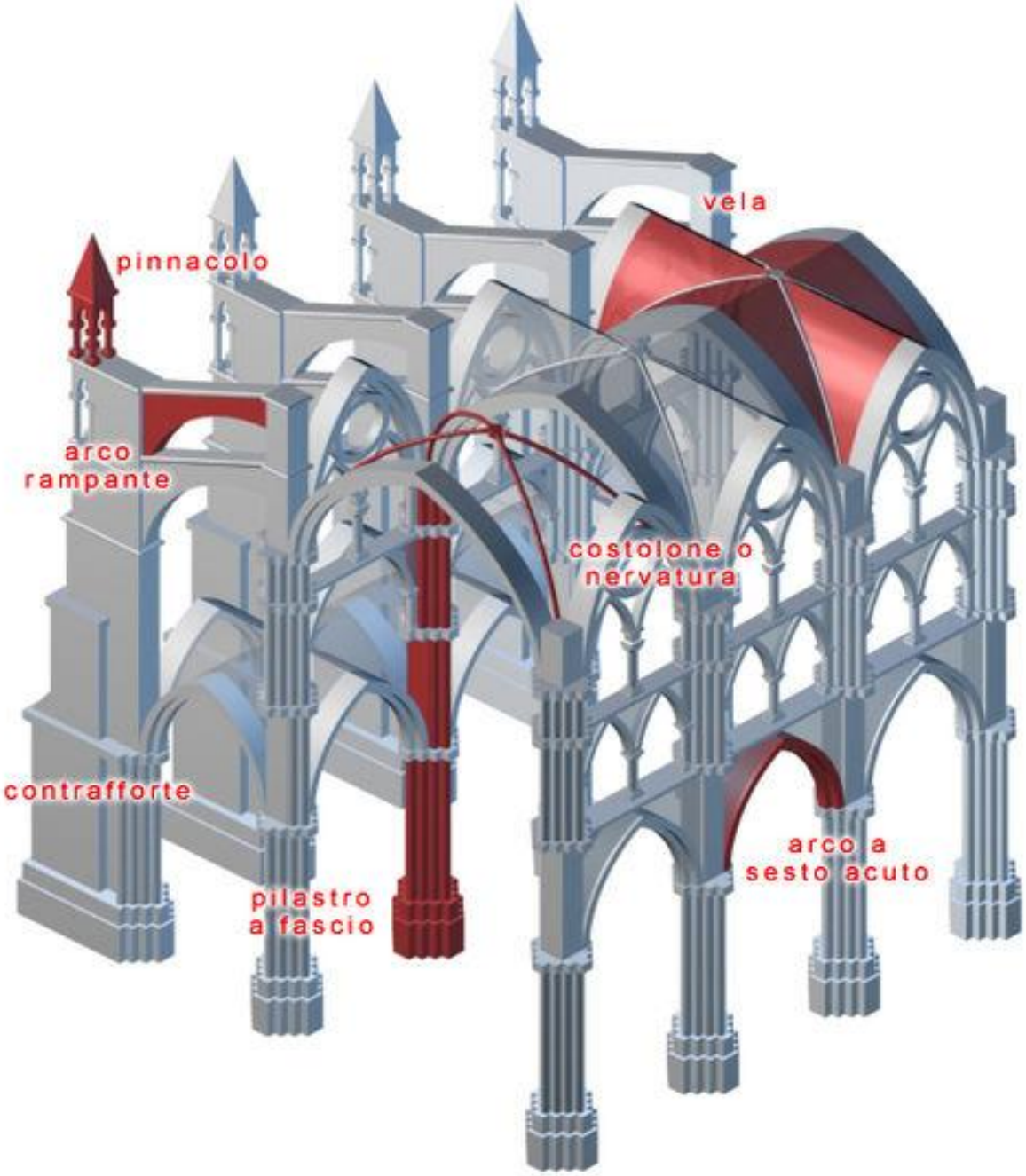
La cattedrale è un complesso organismo in cui ogni membratura ha una precisa funzione statica, di sostegno e di contrappeso . Da questo Organismo si tende ad abolire progressivamente tutto quanto sia un mero riempitivo non funzionale. Per la sua grandiosità ricorda le Summae Teologiche medievali.

L'edilizia religiosa è la prima a mostrare una adesione alle nuove indicazione strutturali perché la forma architettonica gotica è interpretata come metafora del mondo.

La scolastica francese nasce nello stesso luogo e nello stesso periodo dell'architettura gotica.

Summae teologiche della filosofia scolastica. L'interpretazione del cosmo cristiano affidata alla ragione. Schema di pensiero che affida alla logica il compito di organizzare i fenomeni in un sistema concettuale complesso e ordinato gerarchicamente in parti e sottoparti, collegate tra loro in un sistema di causa effetto.

L'architettura gotica aiuta a rappresentare La metafora del mondo: la cattedrale, ancorata a terra, con la progressiva semplificazione e con l'assottigliarsi degli elementi, tende verso l'alto. E' l'IMAGO MUNDI di pietra.


vela
pinnacolo
arco
rampante
costolone o
nervatura
contrafforte
arco a
sesto acuto
pilastro
a fascio

La rivoluzione gotica: adozione e sviluppo dell'arco acuto o ogivale di origine sasanide e islamica.

L'architettura gotica francese pone le basi per lo stile gotico europeo. Nasce alla metà del XII sec. nell' Île de France.

Saint Denis. Abate Suger

La luce è Dio, l'Universo è la propagazione della luce emanata da Dio. La luce è fondamentale nella chiesa gotica

La cattedrale ha dimensioni colossali slanciate. E' costruita con soluzioni spericolate. E' una successione gerarchica di strutture archiacute, che, scaricando i pesi verso terra, smorzano le tensioni laterali . I pesi laterali, altrimenti, andrebbero a scaricarsi sui pilastri, divaricandoli.

Volte a crociera
Pilastri a fascio
Archi rampanti
Torri
Guglie
Pinnacoli.

Parigi, Nôtre Dame, fine XII.

Parigi,
Nôtre Dame

St. Chapelle
Parigi,
metà XIII sec.

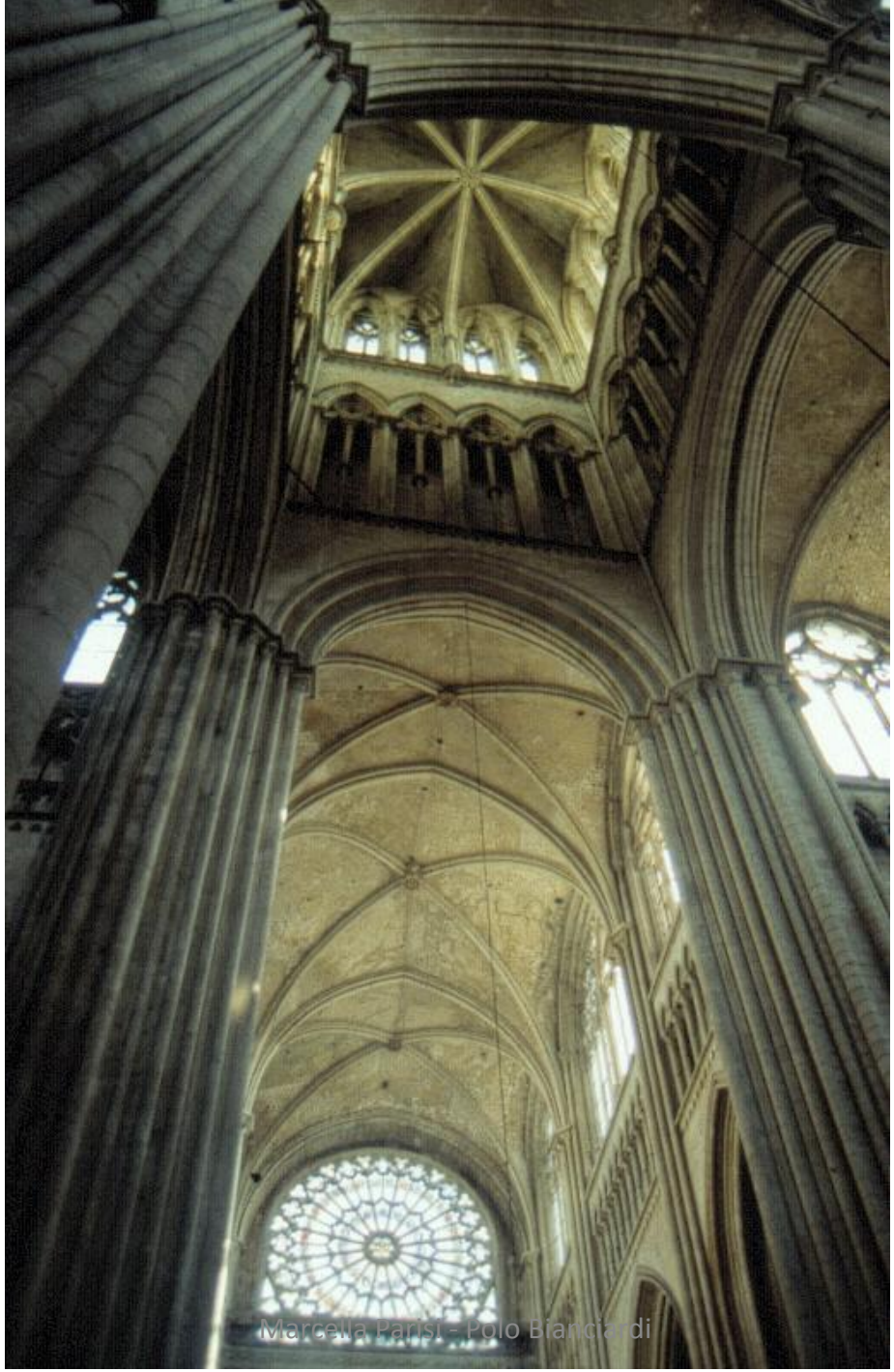
St. Chapelle

Bourges, prima metà XIII

Bourges

Rouen, prima metà XIII sec.

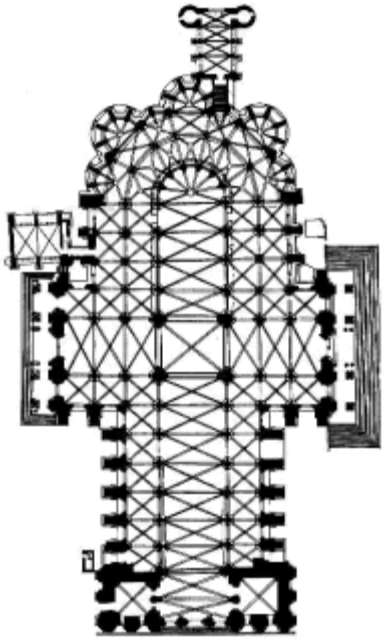
Rouen

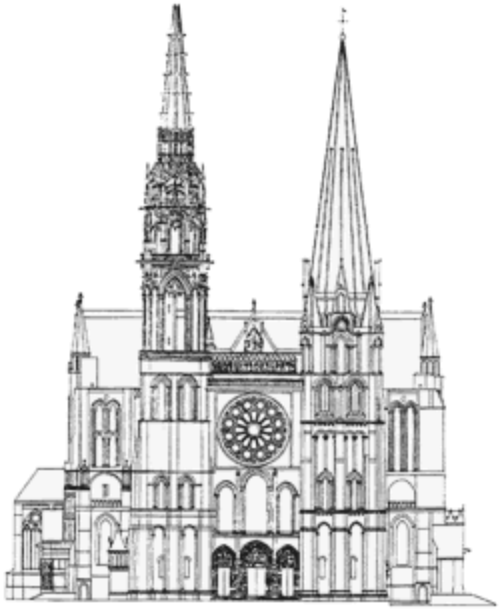


Marcella Parisi - Polo Bianciardi

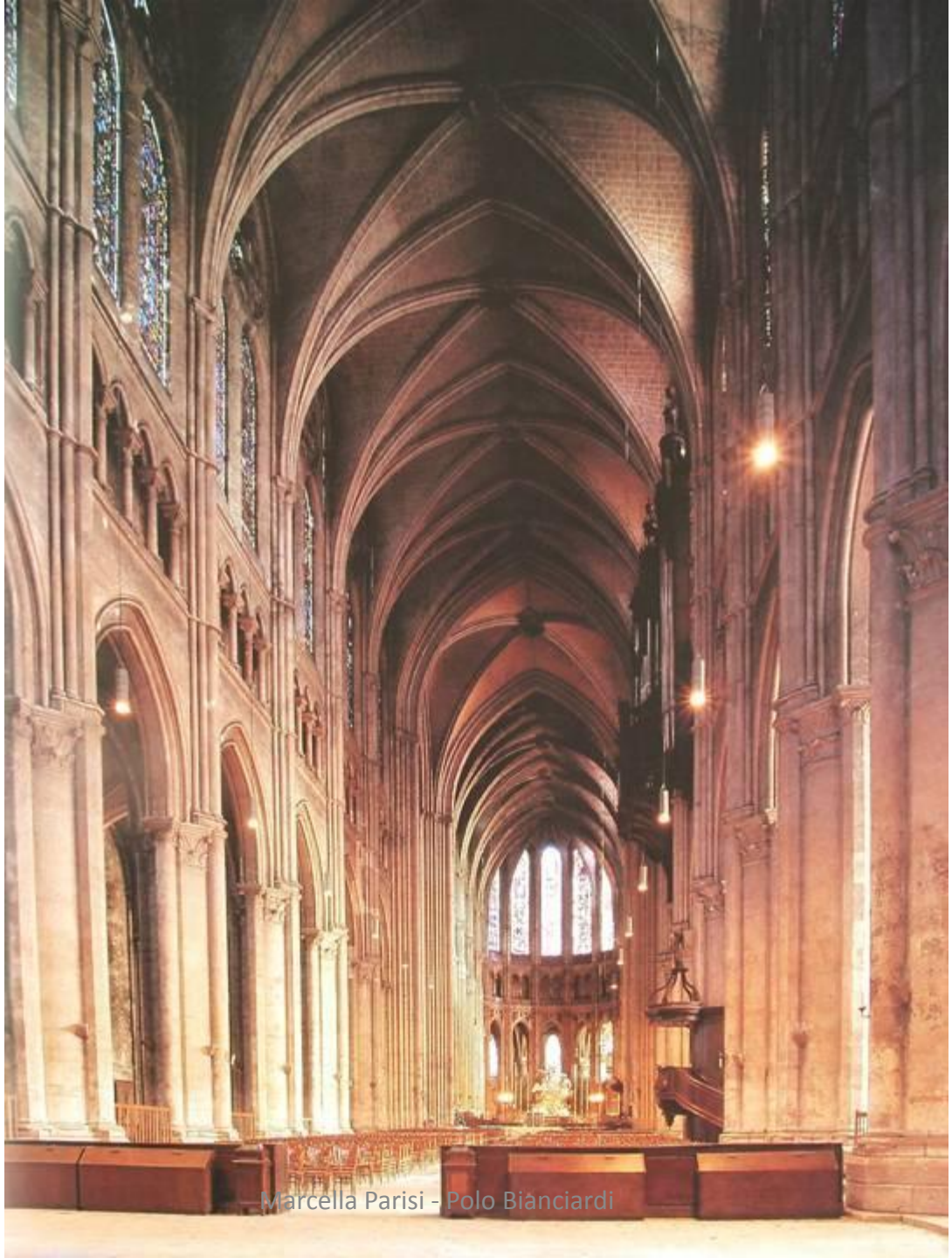
Rouen

Chartres,
prima metà XIII sec.

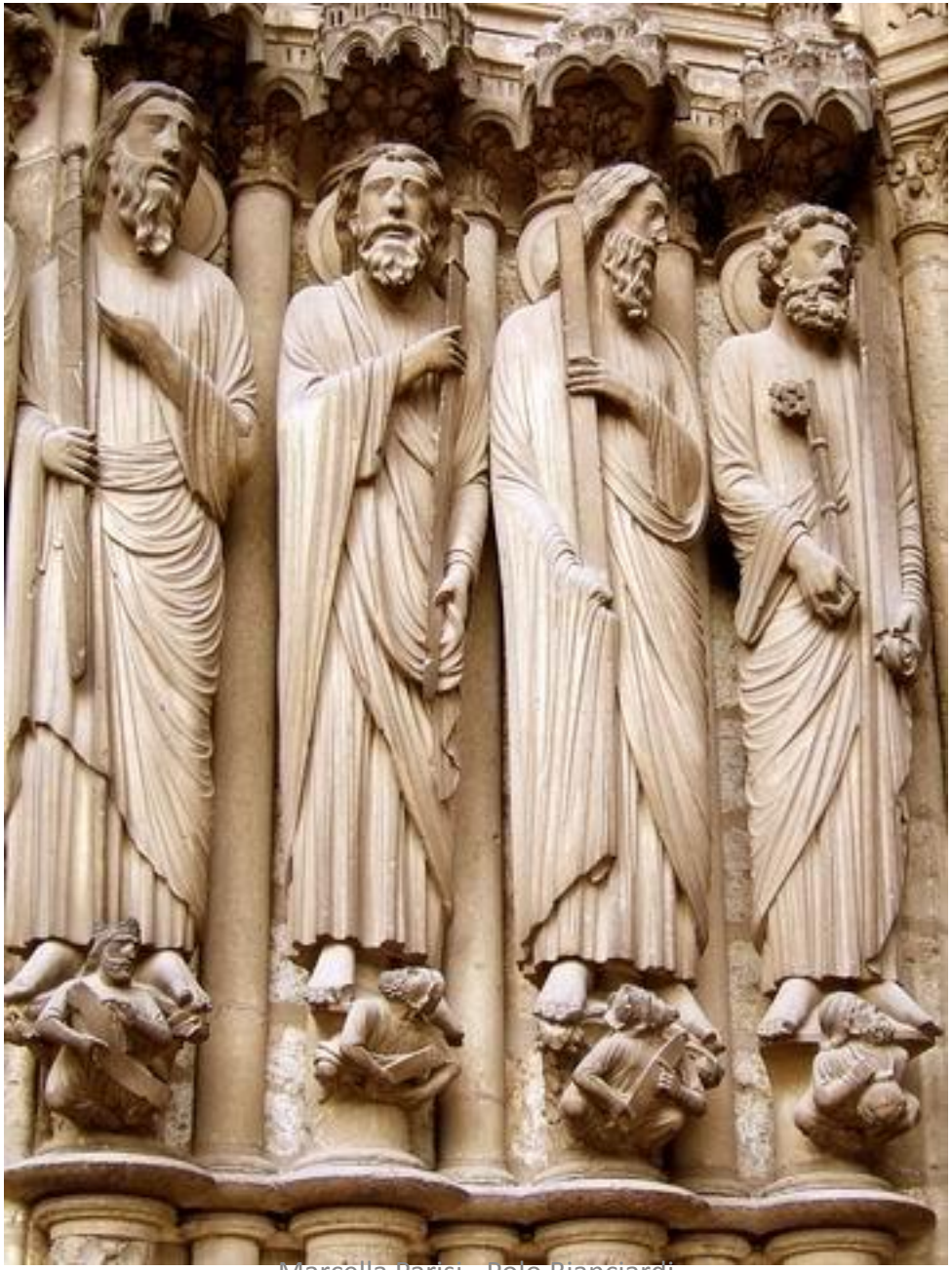




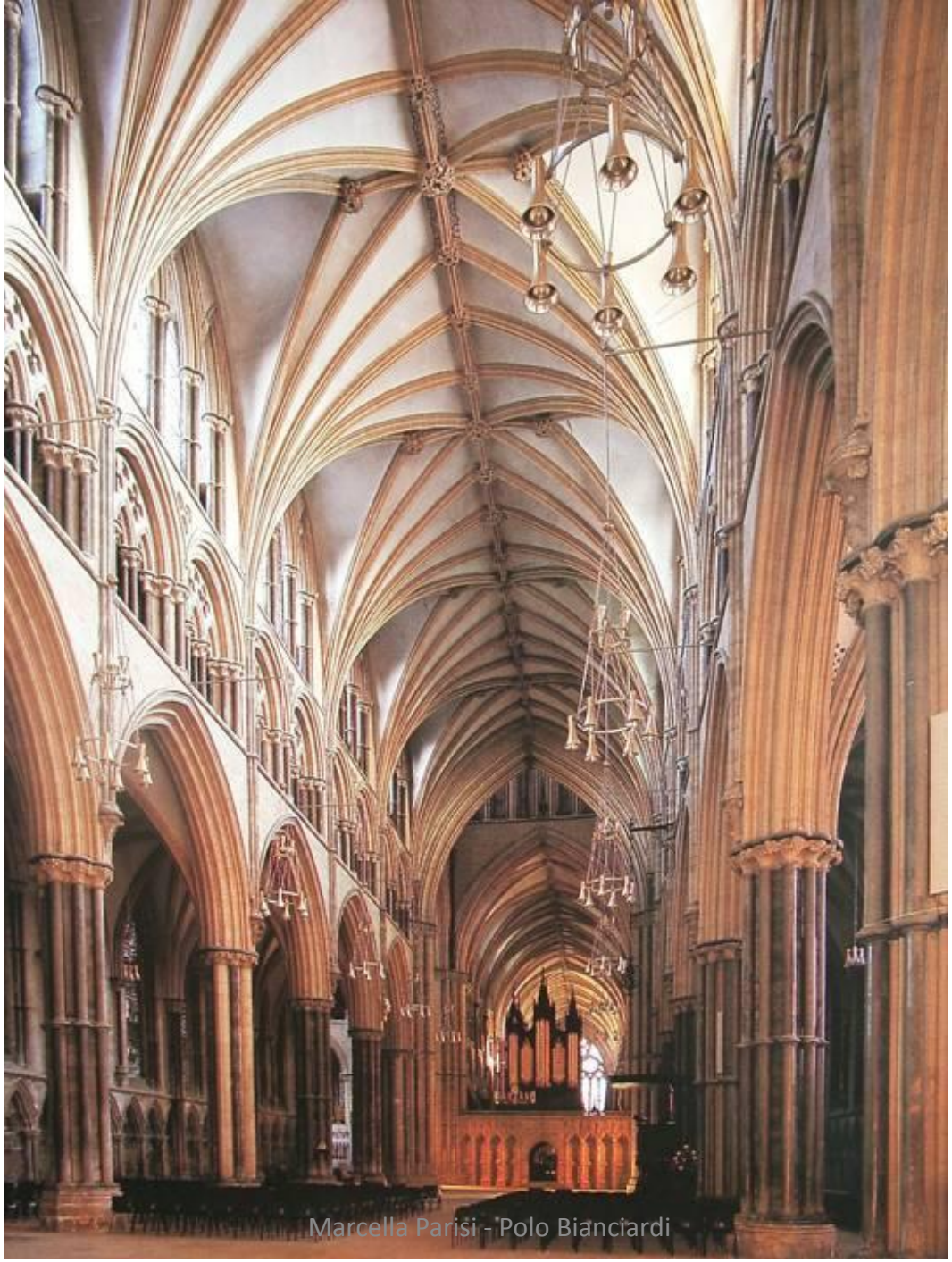
Chartres



Chartres

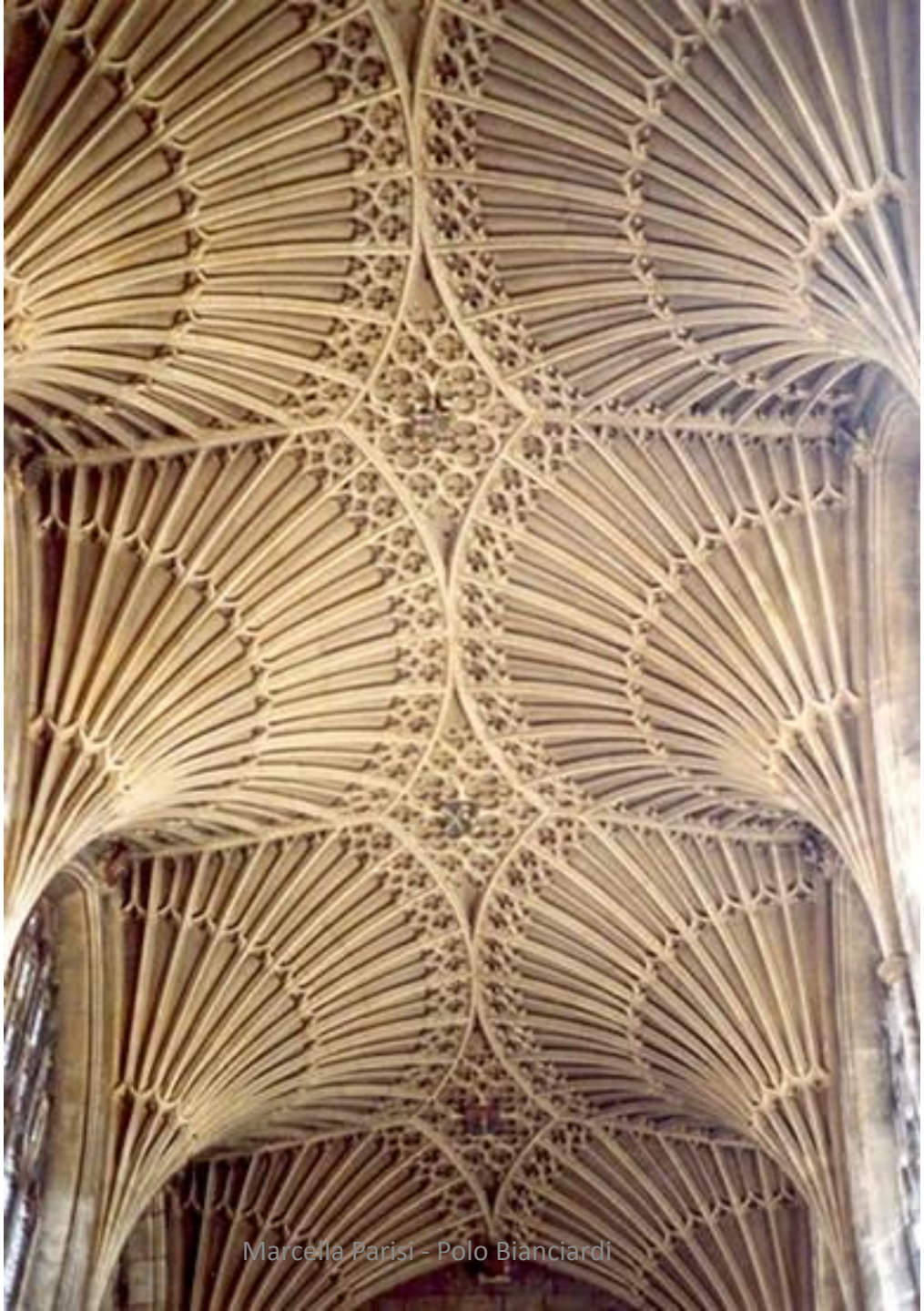


Lincoln,
fine XII sec.

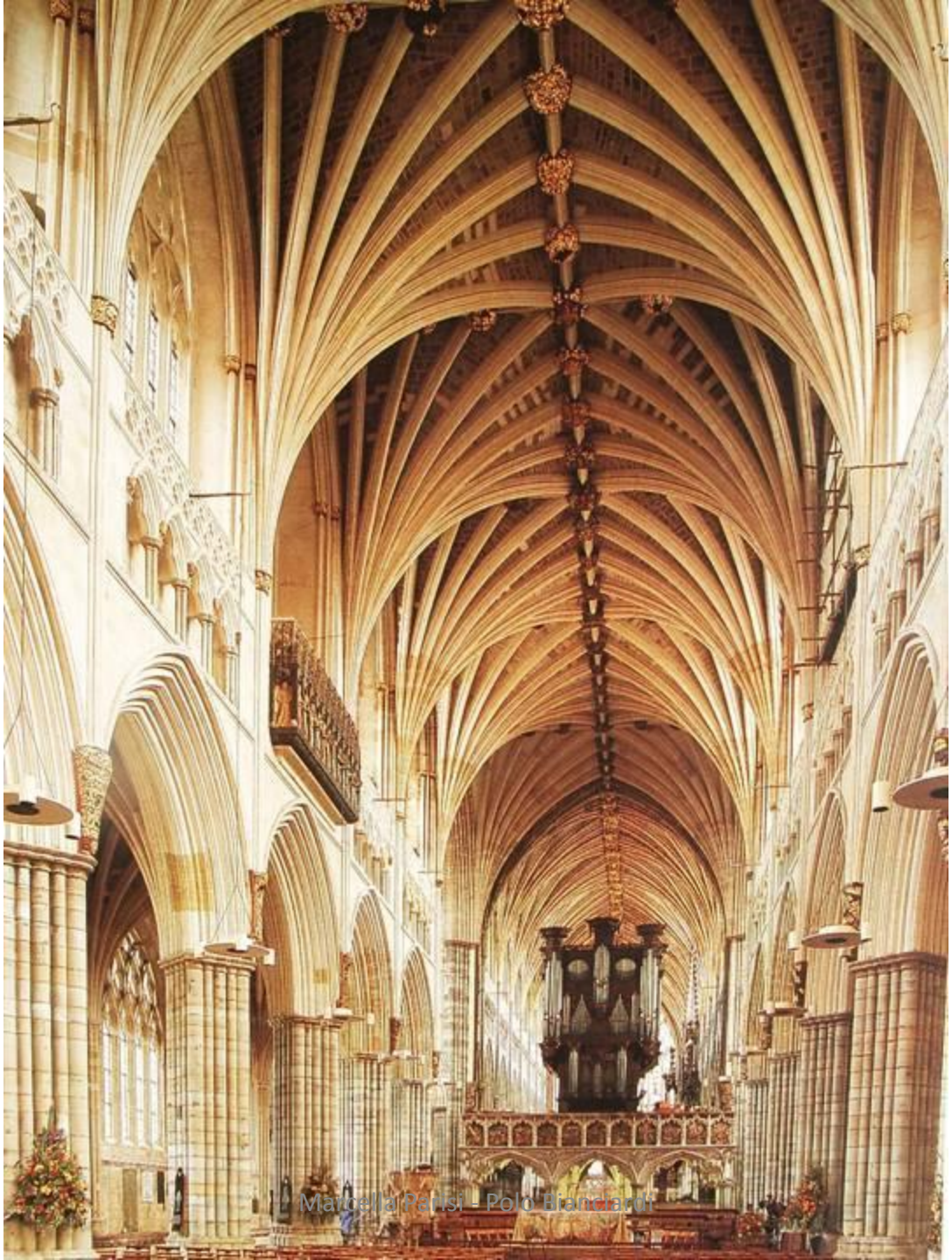


Peterborough, metà XIII sec.

Gloucester,
XIV sec.



Exeter,
fine XIII sec.



Maddalena Parisi - Polo Bianciardi

GOTICO ITALIANO PRIMA META' DEL XIII SEC.

Resistenza alle novità determinata da

Robert de Champagne riforma i benedettini cluniacensi.
A Citeaux (Cistercium) fonda un nuovo ordine nel 1098.

Abbazia di Fossanova
Abbazia di Casamari
Abbazia di San Galgano

Movimenti cistercensi promotori di un gotico moderato, essenziale. Struttura monastica intorno al chiostro

Forte radicamento dei regionalismi romanici

S. Antonio a Padova
S. Francesco a Bologna
S. Francesco ad Assisi

Sopravvivenza della cultura classica, paleocristiana, bizantina.

Nei liberi comuni c'è una scarsa condivisione di architetture nate per l'aristocrazia feudale e per le monarchie. E' possibile trovare forme gotiche nelle città ghibelline alleate di Federico II.

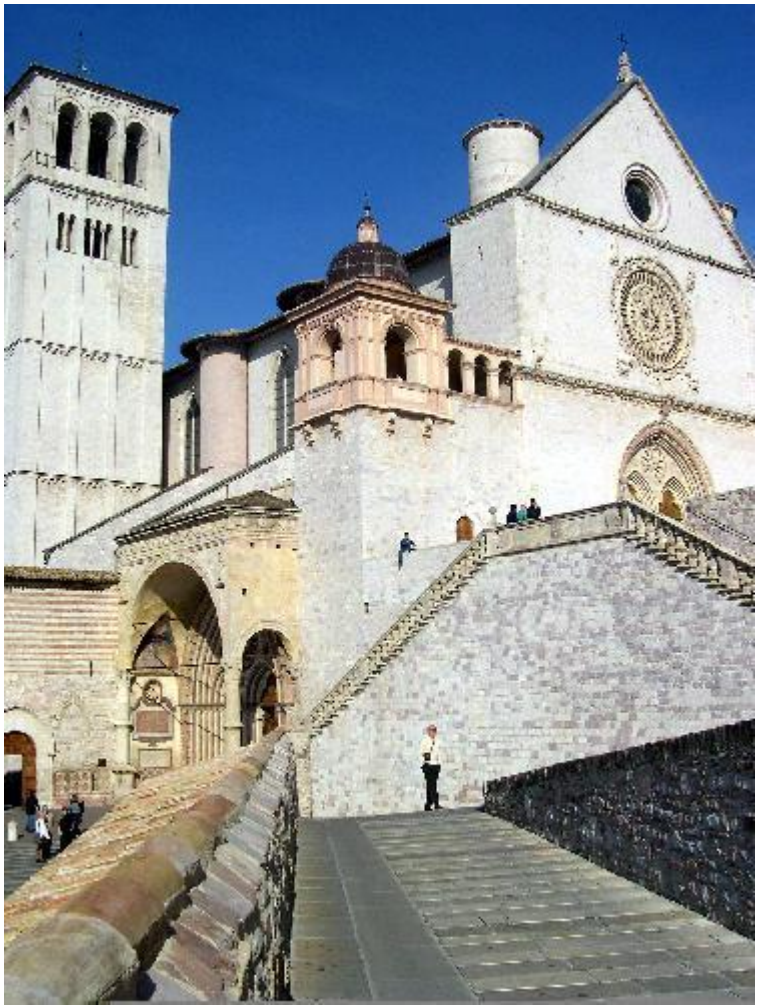
Federico II dà un impulso alla diffusione del gotico d'oltralpe. Contemporaneamente sollecita un revival classico finalizzato alla restaurazione di un ideale di Impero.

Necessità di pareti per continuare la pratica della pittura muraria

San Galgano, 1227

Marcella Parisi - Polo Bianciardi

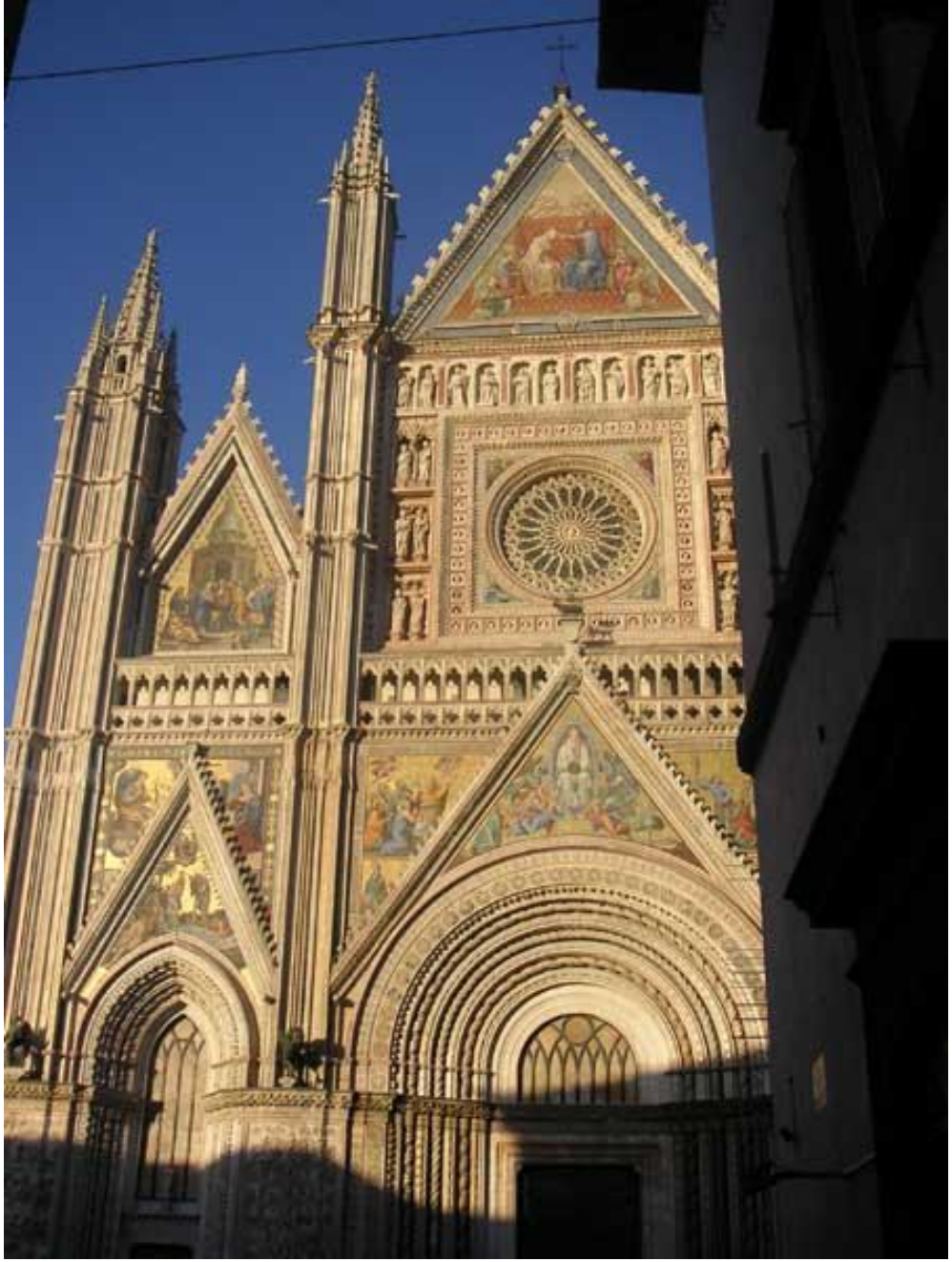
Assisi, San Francesco, 1228-53



Castel del Monte, 1240

Siena, Duomo, dal 1247
Marcella Parisi - Polo Bianciardi

Orvieto, Duomo, dal 1290



Pisa,
Santa Maria della Spina,
dal 1323.

Marcella Parisi - Polo Bianciardi

Como, Broletto,
primi del XIII sec.

Marcella Parisi - Polo Bianciardi

Siena, Palazzo Pubblico, dal 1297.